

**Azienda di Servizi alla Persona  
ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE  
E PIO ALBERGO TRIVULZIO**  
Via Marostica, 8 – 20146 Milano

Milano, 31.12.2020

**Determinazione del Direttore Generale n. DG/85/2020**

<b>DIREZIONE PROPONENTE</b>		<b>Direzione Generale</b>	
Responsabile del procedimento		Il Dirigente dell' Area Affari Generali e Legali (Avv. Massimo Meraviglia)	<i>Firmato digitalmente</i>
Visto di regolarità contabile (art. 34, comma 7, lett. b), Reg. Org. Cont.)		Il Dirigente Responsabile dell' Area Economico-Finanziaria (Dott.ssa Rossana Coladonato)	<i>Firmato digitalmente</i>
Attestazione in ordine alla legittimità dell'atto (art. 34, comma 7, lett. c), Reg. Org. Cont.)		Per Il Direttore del Dipartimento Tecnico-Amministrativo Il Dirigente dell' AreaAffari Generali e Legali (Avv. Massimo Meraviglia)	<i>Firmato digitalmente</i>
<b>Prot.</b>	<b>Oggetto:</b>	<b>Determinazioni in merito alla copertura della spesa per l'attività resa dallo Studio Legale Saponara-Nardo nel corso dell'anno 2020 in esecuzione dei provvedimenti n. 30/2020 DG e n. 33/2020 DG.</b>	

Il Direttore Generale,

richiamata la Determinazione DG/30/2020 del 08.04.2020 con cui veniva disposto di conferire mandato professionale all'Avv. Vinicio Nardo del Foro di Milano, al fine di dare immediato seguito ad ogni iniziativa, sia di natura stragiudiziale che giudiziale, necessaria a tutelare l'immagine dell'Azienda ed inibire condotte pregiudizievoli nei confronti dell'Ente, per effetto delle condotte diffamatorie (o di qualsiasi altra natura) riferite alla diffusione, da parte della stampa locale e nazionale, di articoli di contenuto diffamatorio nei confronti dall'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio, per le misure adottate per fronteggiare l'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del c.d. Covid-19;

richiamata la determinazione dirigenziale DG/33/2020 del 24 aprile 2020 con cui – premesso il riferimento alla precedente determinazione n. 30/2020 sopra richiamata - si disponeva di dare mandato fiduciario all'avv. Vinicio Nardo anche per l'assistenza legale della posizione dell'ASP IMMeS e PAT destinataria di un'informativa di indagini penali notificata il 14 aprile 2020 in relazione ad asseriti profili di responsabilità ex D.Lgs 231/01, provvedimento adottato dalla Dirigente del Dipartimento Tecnico Amministrativo in ragione della contemporanea attivazione di

analogo procedimento penale nei confronti del dott. G. [REDACTED] C. [REDACTED], per la sua funzione di [REDACTED] e rappresentante legale della stessa ASP IMMES e PAT, discendendone la necessità che provvedimento di individuazione del legale per l'assistenza dell'Ente in detto procedimento ex D.Lgs 231/01 fosse adottato da dirigente di adeguato elevato grado all'interno dell'organizzazione aziendale anche se diverso dal [REDACTED] dell'Ente personalmente oggetto di indagini, precisandosi al contempo che lo stesso [REDACTED] in occasione di contestuale notifica di [REDACTED] di [REDACTED] il 14 aprile 2020 aveva anch'egli ritenuto di incaricare per la sua assistenza nello stesso procedimento penale il medesimo avv. Vinicio Nardo notiziando in proposito l'Azienda anche ai fini degli obblighi rispettivi di informazione e di obbligazioni dedotti nel contratto di lavoro individuale;

Dato atto che il provvedimento di incarico n. 33 del 2020 citato e adottato in urgenza non formalizzava una valutazione specifica sugli oneri necessari per l'espletamento dell'incarico sia in relazione al fatto che il precedente provvedimento n. 30 ivi richiamato già prevedeva comunque un primo riferimento a possibili spese pur indicate in modo contenuto proprio in relazione alla impossibilità nell'immediatezza degli eventi che hanno portato al provvedimento successivo (il n. 33/2020) di poterne valutare in modo compiuto la corretta quantificazione;

Rilevato che successivamente il 2 maggio 2020 l'Ufficio Legale interno chiedeva di inviare allo studio del legale designato un preventivo di spesa riconducibile ai limiti tariffari ordinistici e che - in ragione della specifica complessità della posizione - lo studio rispondeva con comunicazione dell'8 luglio 2020 quantificando come da documenti allegati in atti i preventivi di spesa;

evidenziato che la valutazione della quantificazione del preventivo richiesto da professionista non può prescindere dai criteri di valutazione tipici del Consiglio dell'Ordine che:

- con una delibera del 2017 si è già espresso sul punto, estendendo il principio dettato dall'art. 2233, comma 2 cod. civ. (secondo cui *"in ogni caso, la misura del compenso deve essere adeguata all'importanza dell'opera e al decoro della professione"*) anche al committente-pubblica amministrazione.
- In data successiva alla delibera, è intervenuta una modifica ai parametri forensi (DM 37/2018) che ha sancito la possibilità di aumentare i parametri *"di regola fino all'80 per cento"* e di diminuirli *"in ogni caso, non oltre il 50 per cento"* confermando, con tale locuzione, il principio fissato in delibera secondo il quale la barriera invalicabile esiste solo verso il basso e non verso l'alto.
- In ogni caso, anche nel pieno rispetto del limite del parametro dell'80 % di aumento (per la gravità, complessità della causa etc.), il preventivo della spesa in linea sostanziale con i parametri delle tariffe professionali, a mente delle quali si potrebbero raggiungere compensi anche superiori, considerando altresì il numero dei soggetti coinvolti (potenzialmente ad oggi presuntivamente identificabili in un numero non particolarmente contenuto), va calcolato un aumento del 30% per ogni soggetto del procedimento fino a un massimo di dieci soggetti e successivamente del 10 % fino a un massimo di trenta soggetti (art. 12, comma 1 e 2 del DM 55/2014 come modificato dal Dm 37/2018) talché il calcolo può portare anche a valori particolarmente elevati e pari a:
  - € **36.936**, per la fase delle indagini preliminari (esclusi procedimenti cautelari e indagini difensive, che rappresentano altre e diverse voci di tariffa), sia con riferimento alla difesa

dell'Ente che alla difesa personale del rappresentante legale, quindi nel limite massimo di 73.800 euro oltre spese generali, IVA e c.p.a.;

- **€ 39.706**, per l'udienza preliminare anche in questo caso riferibile ad entrambe le posizioni e quindi con identica previsione di ulteriori 79.400 euro, oltre spese generali, IVA e c.p.a.,
- Il calcolo tariffario di cui sopra non considera l'ipotesi di avvio di procedimenti incidentali (cautelari, incidenti probatori) e indagini difensive per i quali vi sono voci ulteriori a parte. Viceversa, dai miei preventivi escludo solo procedimenti incidentali attualmente da ritenersi non probabili e che dovessero rivelarsi particolarmente articolati e, quindi, impegnativi.
- Allo stato non sembra neppure possibile una valutazione oneri per eventuali riti alternativi, la cui concreta valutazione sarebbe effettuata alla luce del numero di persone coinvolte e della quantità di atti di causa che, ad esempio in un rito abbreviato, renderebbero particolarmente gravosa la prestazione.

Ritenuto comunque che le considerazioni sopra riportate non consentono attualmente di precisare una valutazione di sintesi perché allo stato l'iter istruttorio è ancora nella fase delle indagini e quanto sopra ha mero effetto illustrativo di possibili evoluzioni condotte a valori massimi che potranno correttamente riferirsi ad un dato reale solo a conclusione di almeno una fase processuale e in coincidenza di una quantificazione in forme adeguate ad una verifica da parte dell'Ordine degli Avvocati;

Considerato che dal momento in cui si è presentata la necessità di formalizzare con il provvedimento iniziale (il n. 30/2020 sopraccitato) si sono rappresentate specifiche necessità di supporto diretto alla ██████████ dell'Azienda per gli aspetti penali connessi ai fatti in corso di formazione che hanno indotto a ritenere opportuno un diretto coinvolgimento dell'avv. Vinicio Nardo anche nell'evoluzione dei rapporti con presunte associazioni di parenti degli ospiti, organi di stampa e anche istituzioni pubbliche (Regione Lombardia, Comune di Milano e Ministero della Salute) con effetti valutati indispensabili per la tutela della immagine dell'Ente sia in sede pubblicitaria (rapporti con la stampa nelle varie forme, incontri, interviste, dichiarazioni, comunicati stampa) sia in sede istituzionale (come detto Regione, Comune e Ministero) con attività dunque non riconducibile in sé a quanto direttamente connesso all'assistenza nel giudizio penale su richiamato;

Valutato in merito a tali diversi aspetti che gli oneri per detta ulteriore assistenza non possono essere definiti in questa fase se non con una generica previsione riconducibile all'anno di interesse della esecuzione delle prestazioni e che per il corrente anno 2020 può quantificarsi in 32.500,00 euro;

Esaminati i preventivi sopra richiamati e pervenuti l'8 luglio 2020 che identificano in relazione specificamente per l'attività stragiudiziale quanto segue:

Attività di assistenza non giudiziale relativa ai procedimenti sopra indicati : compenso orario di 300 euro per il titolare dell'incarico e 150,00 euro per i collaboratori impegnati, oltre oneri di legge, con garanzia di non superare l'importo totale di 50.000 euro.

valutato che in ragione sempre della complessità della posizione in esame e delle variabili ancor presenti in questo momento mancano elementi adeguati di corretta verifica oggettiva delle spese che potrebbero giungere ad essere riconosciute per la necessaria attività demandata al difensore

sia per l'assistenza in giudizio che per le prestazioni stragiudiziali sopra accennate e quindi la sopraindicata valutazione ha carattere presuntivo identificando un valore ragionevolmente molto contenuto in misura comunque adeguata ad assolvere le esigenze di spesa che possono essere quantificate nel corrente anno riferibili (in assenza di un significativo procedere del giudizio) alla attività stragiudiziale, sempre fatto salvo l'onere di quantificazione legittima dei compensi una volta richiesti dal professionista e di conforto in merito anche da parte degli organi professionali preposti e anche di recupero delle somme dovute per l'assistenza del rappresentante legale nel caso di esito non favorevole del procedimento e quindi riconoscimento di responsabilità;

ritenuto conseguentemente che per l'anno in corso la previsione di spesa che possa addivenire a quantificazione in fattura ai fini di pagamento si possa limitare a 32.500 euro di incremento rinviando a successivo provvedimento ogni quantificazione delle spese ulteriori per assistenza stragiudiziale e per l'attività di assistenza in giudizio, provvedendosi così ad incrementare di tale importo la previsione di spesa a carico del bilancio in corso residuando l'importo cautelativamente previsto in assenza di dati previsionali con il provvedimento n. 30/2020 surrichiamato di euro 5.000, che restano dunque disponibili in aggiunta talché l'importo globale per quest'anno somma ad euro 37.500,00;

considerato che il coinvolgimento personale nel procedimento penale rende opportuno considerare la riconducibilità delle decisioni istituzionali su questa materia alla dott.ssa Rossana Coladonato atteso che l'art. 7 del Regolamento di Organizzazione e contabilità dell'Ente adottato con Delibera D.C.4=8 del 25.09.2019, stabilisce che in caso di assenza o impedimento temporanei del ██████████ ██████████ le sue funzioni siano assunte dal Direttore del Dipartimento Tecnico-Amministrativo e che nell'ipotesi in esame - così come già avvenuto per l'adozione del provvedimento n. DG 33/2020 del 24 aprile 2020 - si deve ritenere che in relazione alla contestazione di violazione inerente il D.Lgs. 231/01 con contestuale notifica a valenza penale nei confronti del Direttore Generale dott. G. ██████████ C. ██████████ a mente della disciplina vigente possa considerarsi sussistere una situazione di impedimento in capo allo stesso ██████████ ██████████, dott. G. ██████████ C. ██████████, che giustifica l'adozione del presente provvedimento da parte dell'attuale Direttore del Dipartimento Tecnico-Amministrativo, dott.ssa Rossana Coladonato;

dato atto che, sulla base della suddivisione delle materie, la decisione in merito all'oggetto del presente provvedimento rientra tra le competenze della ██████████ ██████████, che nella specie viene individuato come sopra illustrato nel sostituto indicato in caso di impedimento del titolare nella dott.ssa Rossana Coladonato;

attestata la rispondenza dell'atto alle regole tecnico-amministrative ai sensi dell'art. 34, comma 7, lettera a), del Regolamento di Organizzazione e Contabilità;

acquisita l'attestazione in ordine alla legittimità dell'atto di norma prevista da parte del Direttore del Dipartimento Tecnico-Amministrativo, ai sensi dell'art. 34, comma 7, lett. c), del Regolamento di Organizzazione e Contabilità, le cui funzioni vengono assunte ai fini del perfezionamento del presente atto da parte del Dirigente Responsabile dell'Area Affari Generali, Legali, avv. Massimo Meraviglia, in ragione dell'evidente coincidenza della stessa persona nell'iter formativo del provvedimento per diverso ruolo (sostituzione del ██████████ ██████████ in condizioni di impedimento e responsabile titolare del Dipartimento Tecnico-Amministrativo) comporta che debba procedersi a surrogare la valutazione della legittimità - acquisendo parere dal Dirigente Responsabile dell'Area Affari Generali e Legali che sostituisce - come avvenuto in precedenti casi

– la dott.ssa Coladonato per la valutazione di legittimità dell'atto in caso di impedimento della stessa, non sussistendo incompatibilità in caso di identità tra soggetto proponente e soggetto che ne attesti la legittimità, stante l'intervenuto vaglio che resta in carico al soggetto che adotta il provvedimento;

atteso che con Determinazione DG/81 del 4.11.2019 è stata formalizzata la nomina di Direttore del Dipartimento Tecnico-Amministrativo in capo alla Dott.ssa Rossana Coladonato, Dirigente Responsabile dell'Area Tecnico-Amministrativa per l'Accreditamento Istituzionale;

richiamata la Deliberazione Consiliare di indirizzo n. 9=10 del 27.12.2018 avente ad oggetto "Nomina del Direttore Generale dell'ASP Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio", recante nomina del Dott. Giuseppe Calicchio a Direttore Generale di questa Azienda;

### **DISPONE**

per le motivazioni tutte citate e circostanziate in premessa:

- 1) di rinviare una più precisa quantificazione dell'onere per l'assistenza legale per la posizione in esame limitando ad una integrazione dalla iniziale indicazione formalizzata in euro 5.000,00 con provvedimento n. 30/2020 richiamato in premessa prima della intrapresa stessa del procedimento penale che ha successivamente coinvolto sia L'Ente che il Rappresentante Legale per le funzioni ricoperte presso l'Ente dandosi atto che l'onere presunto identificabile per l'attività che può essere riconosciuta per l'attività conclusa nell'esercizio in corso e attinente in sostanza il supporto stragiudiziale possa essere quantificato nei limiti dei 32,500 euro ulteriori sopra indicati e fermo restando che per l'attività giudiziale ogni pagamento verrà poi sottoposto alle più opportune valutazioni di legittimità in relazione alle prestazioni che verranno rese da parte del professionista incaricato e del suo studio con valutazione ordinistica conforme.
- 2) la riserva di recupero secondo normativa e disciplina del contratto individuale nel caso se ne realizzassero i presupposti in caso di esito sfavorevole dei giudizi al momento in fase iniziale e del recupero per quanto previsto da polizza di assistenza legale ad oggi attivata, nei limiti previsti dalla polizza stessa;
- 3) di dare atto che l'onere che deriva dal presente provvedimento, pari ad € 32.500,00 (compresi accessori di legge) sarà finanziato nell'ambito delle previsioni del bilancio 2020, come da annotazione dell'Area Economico-Finanziario autorizzazione n. 19/2020 - Co.Ge. 518.011.00150 - BDG 208/2020 per l'importo di 32.500 e quindi fino a 37.500 euro con riserva di ulteriore valutazione in merito agli oneri prevedibili per l'anno successivo con riserva di valutare la rideterminazione con riferimento alle effettive esigenze per l'anno 2021 che potrà comportare delle ulteriori traslazioni.

Per il Direttore Generale  
(dott. Giuseppe Calicchio)

Il Direttore del Dipartimento Tecnico-Amministrativo  
(dott.ssa Rossana Coladonato)

Atto firmato digitalmente,  
ai sensi del D.P.R. n. 445/2000,  
del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate.